



Comune di
CAVEDINE

Via XXV Aprile, 26 - 38073

(Provincia di Trento)

Cavedine, 27 ottobre 2021

Prot. 9509 P

**AVVISO PUBBLICO, PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE,
DA PARTE DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI,
A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE
PREVISTA DALL'ART. 12, COMMA 1, DELLA L.P. 03.08.2018 N. 15
E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 925 DD. 08.06.2021**

AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (CAT. C – LIV. BASE – 1° P.R.) – TEMPO PIENO (36 ore)

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con la presente procedura si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 117 dd. 25.10.2021 ad oggetto: "Attivazione della procedura di stabilizzazione (comma 1, art. 12 L.P. 15/2018 e s.m. "Misure per il superamento del precariato") per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno di n. 1 "Agente di polizia municipale" (categoria C, livello base).";
Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.;

Visto il vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, siglato in data 01.10.2018;

Visto il vigente Regolamento Organico del personale dipendente approvato con deliberazione consiliare n. 77 di data 28.12.2000 e s.m.i.;

Richiamata la propria determinazione n. 176 dd. 27.10.2021;

RENDE NOTO

che è indetto un avviso pubblico, per la raccolta delle manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, a partecipare alla procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 12, comma 1, della Legge provinciale 03.08.2018 n. 15, così come modificato dalla Legge provinciale 17.05.2021 n. 7, con il quale si prevede la stabilizzazione di **n. 1 "Agente di polizia municipale" - categoria C, livello base, 1° p.r. – tempo pieno (36 ore).**

La sede di lavoro è presso la Sede Municipale in Via XXV Aprile n. 26 – 38073 Cavedine.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico annesso a detto posto è il seguente:

- stipendio annuo Euro 14.268,00;
- assegno annuo Euro 2.424,00;
- indennità integrativa speciale annua Euro 6.371,01;
- indennità di vacanza contrattuale annua Euro 161,40;
- indennità di polizia locale Euro 1.700,00;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di legge;
- tredicesima mensilità;

- ogni altra competenza accessoria di legge o di contratto.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i requisiti come espressamente previsti dall'art. 12, comma 1, lettere a), b) e c) della L.P. 03.08.2018 n. 15 e dall'art. 33 della L.P. 17.05.2021 n. 7:

- a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con **contratti a tempo determinato** presso il Comune di Cavedine;
- b) sia stato assunto a tempo determinato dal Comune di Cavedine **attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale** per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Cavedine;
- c) alla data del 31 dicembre 2021 abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno **tre anni di servizio**, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3.

Con riguardo alla lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso il Comune di Cavedine. All'atto dell'avvio della presente procedura di stabilizzazione, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso il Comune di Cavedine.

Con riguardo alla lettera c), ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, si considerano solo i servizi prestati presso gli enti locali in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale si procede all'assunzione.

Nello specifico si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato, presso una o più delle amministrazioni pubbliche sopra citate, in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria (C), al medesimo livello (base) e alla medesima area professionale del posto per il quale si procede alla stabilizzazione. Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati, per posti di livello base, anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.

La categoria (C), il livello (base) e l'area professionale dovranno essere tra loro coerenti nei tre diversi momenti: della procedura concorsuale di reclutamento, del contratto di assunzione a tempo determinato e del contratto di assunzione a tempo indeterminato per la stabilizzazione.

I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alla procedura di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'art. 12, comma 1, della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, **non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, al momento della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato, in qualsiasi categoria/livello, presso una delle amministrazioni pubbliche della Provincia.**

Tale condizione dovrà essere dal candidato autocertificata nella domanda di partecipazione; l'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere le opportune verifiche in ordine all'accertamento delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, come di seguito meglio precisato.

Se tra coloro che hanno aderito al presente avviso, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Servizi prestati presso il Comune di Cavedine nel periodo 01 gennaio 2014 – sino alla scadenza del termine per la raccolta delle domande	Puntì 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. <i>*per posti di livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria ed area professionale</i>
Servizi prestati presso gli enti locali nel periodo 01 gennaio 2014 – sino alla scadenza del termine per la raccolta delle domande	Puntì 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. <i>*per posti di livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria ed area professionale</i>

A parità di punteggio, la **precedenza di assunzione è data al personale in servizio alla scadenza del termine per la raccolta delle domande presso il Comune di Cavedine**. Se vi sono più interessati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (Allegato A).

Il Comune di Cavedine procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente degli interessati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature di interessati eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla categoria professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

- ⇒ cittadinanza italiana;
- ⇒ età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione;
- ⇒ godimento dei diritti civili e politici;
- ⇒ essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- ⇒ immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- ⇒ non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- ⇒ non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- ⇒ idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
- ⇒ diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (maturità). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

⇒ patente di guida categoria B). La patente di guida richiesta deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura nonché all'atto dell'assunzione.

L'Amministrazione comunale si riserva di procedere all'accertamento dei requisiti di ammissione e può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti. In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto dell'applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro oggetto della procedura.

I titoli e i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione ed essere dichiarati nella domanda stessa.

L'Amministrazione, ai sensi della Legge 10.04.1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.03.1991 n. 120 si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione, redatta in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.1988 n. 370, utilizzando il modulo predisposto dal Comune di Cavedine, **dovrà pervenire** presso gli Uffici del **Comune di Cavedine, Via XXV Aprile n. 26 – 38073 Cavedine (TN)**

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO LUNEDI' 06 DICEMBRE 2021

La domanda **deve essere sottoscritta, a pena di esclusione**, dall'interessato che vi provvederà in forma leggibile e per esteso, senza autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **allegando fotocopia avanti e retro di un documento d'identità in corso di validità**.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è **perentorio** e, pertanto, **non** verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che, per qualsiasi ragione, non esclusi il caso fortuito, la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo rispetto al termine sopraccitato.

La domanda potrà essere:

- consegnata a mano, presso gli Uffici comunali (Protocollo, Personale, Segreteria);
- consegnata mediante corriere;
- spedita mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Cavedine: comune@pec.comune.cavedine.tn.it. La domanda deve essere firmata e scansionata in formato pdf; analogamente devono essere scansionati i suoi allegati (fotocopia documento d'identità, ...).

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Se consegnata a mano, la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo generale. Nel caso di domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento saranno escluse le domande che per cause imputabili a disguidi del servizio postale dovessero arrivare oltre il termine sopra stabilito; **il termine vale quale termine di arrivo**; eventuali richieste di partecipazione alla procedura spedite entro il termine sopra fissato ma pervenute dopo verranno escluse.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande o dei documenti spediti per posta, erroneamente indirizzati o recapitati ad altra sede.

Qualora la domanda venisse spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC), la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopra citata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettata la data di scadenza del presente avviso. La spedizione della domanda effettuata da un candidato da una casella di PEC verso la casella PEC dell'Ente ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno; se invece

il candidato spedisce la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, o verso altre caselle non certificate dell'Ente, il sistema non prevede alcun messaggio di conferma e pertanto alla spedizione non può essere attribuito valore legale, con la conseguente non ammissione delle domande.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o PEC, gli eventuali cambiamenti d'indirizzo o di recapito telefonico, indirizzo PEC, ecc. avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura di stabilizzazione.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità secondo quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale) con la precisa indicazione della residenza o del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni e del numero telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso oppure l'immunità da precedenti penali e l'assenza di procedimenti penali in corso;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto dall'impiego o licenziato da una Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio;
- di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- il titolo di studio posseduto richiesto per l'ammissione alla procedura, con indicazione dell'Istituto presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale. I titoli di studio esteri dovranno essere accompagnati dalla traduzione e autentica della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. La dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. N.B. La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione;
- il possesso della patente di guida categoria B;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente avviso;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza/precedenza alla nomina, secondo la normativa vigente, di cui all'allegato A del presente avviso. N.B. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- il preciso recapito ai fini della procedura di stabilizzazione. L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di riferimento da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente avviso pubblico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati;
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. n. 196/2003).

La domanda dovrà essere firmata dal candidato, a pena di esclusione. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

I titoli e i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione; pertanto saranno esclusi dalla pubblica procedura gli aspiranti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione alla procedura, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario con apposito atto opportunamente motivato. **L'esclusione non può essere disposta se non per difetti dei requisiti soggettivi e con provvedimento motivato e deve essere comunicata all'interessato.** Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro un termine perentorio, trascorso il quale senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse e ciò comporterà l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

I candidati che rendessero dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla stabilizzazione, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, qualora già redatta, fermo restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione gli aspiranti dovranno allegare:

- a. fotocopia semplice avanti/retro di un documento di identità in corso di validità;
- b. ricevuta di versamento di Euro 10,33 (dieci/33), indicando obbligatoriamente la causale **“Cognome e nome del candidato - Tassa stabilizzazione APM”**, effettuato in uno dei seguenti modi:
 - versamento diretto al Tesoriere comunale del Comune di Cavedine (Banca Intesa San Paolo);
 - bonifico bancario sul conto corrente di Tesoreria intestato al Comune di Cavedine presso la Banca Intesa San Paolo, alle seguenti coordinate IBAN: IT 20 E 03069 01856 100000301051;
 - pagamento spontaneo tramite PagoPA, mediante la procedura raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.cavedine.tn.it/> al seguente link <https://cavedine.comune-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei>.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Alla domanda possono inoltre essere allegati, in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.1988 n. 370:

- eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza/precedenza alla nomina;
- eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso alla procedura.

In tal caso il candidato è tenuto a redigere apposito elenco dei documenti presentati in allegato, anch'esso riportante data e firma.

COMUNICAZIONI AGLI INTERESSATI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le comunicazioni ai candidati relative alla presente procedura, saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo da loro indicato nella domanda o all'indirizzo PEC messo a disposizione dal candidato.

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione dei candidati che avranno manifestato interesse alla presente procedura ed il calcolo dell'anzianità di servizio sarà effettuata dal Segretario comunale.

Qualora pervengano al Comune di Cavedine un numero di manifestazioni di interesse superiori al posto previsto per la stabilizzazione, l'amministrazione procederà all'assunzione, nei limiti dei posti da stabilizzare, seguendo l'ordine decrescente di punteggio degli interessati, così come definito dai criteri di cui al paragrafo “requisiti specifici”.

ACCERTAMENTO REQUISITO DELL'IDONEITA' FISICA

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'art. 41, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o si rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, il lavoratore decade da ogni diritto derivante dall'esito della procedura.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.

Il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali. I dati personali sono raccolti dal Comune di Cavedine esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è il Comune di Cavedine, con sede a Cavedine (e-mail info@comune.cavedine.tn.it, sito internet www.comune.cavedine.tn.it).

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Il trattamento riguarda dati personali, anche sensibili e giudiziari.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per la finalità di gestione della procedura e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Fonte e modalità del trattamento

I dati personali vengono raccolti dal Comune di Cavedine e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (pubblicazione su internet).

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile o dagli Incaricati degli Uffici Protocollo, Segreteria e Personale del Comune di Cavedine.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura di cui al presente avviso.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- richiedere la fonte;
- ottenere la loro comunicazione in forma intellegibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ULTERIORI NOTE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla stabilizzazione, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

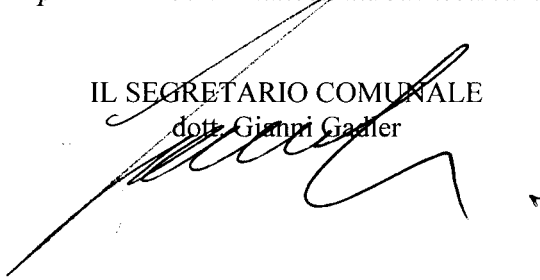
Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti locali della Regione Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., nel C.C.P.L. del personale del Comparto Autonomie locali siglato in data 01.10.2018, in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Cavedine.

Per chiarimenti e spiegazioni gli interessati potranno rivolgersi al Segretario comunale o all'Ufficio Personale del Comune di Cavedine (telefono 0461/568518).

Copia del presente avviso, unitamente al modulo di domanda di partecipazione è disponibile:

- presso l'Ufficio Personale e Segreteria del Comune di Cavedine;
- presso gli uffici degli Enti che pubblicano il presente avviso;
- sul sito istituzionale del Comune di Cavedine all'indirizzo <http://www.comune.cavedine.tn.it/>
- sull'albo telematico del Comune di Cavedine all'indirizzo <http://www.albotelematico.tn.it/bacheca/cavedine/>

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Gianni Gädler



Allegato A

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo

- 1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA, nonché ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA, di cui all'art. 1 della Legge 407/1998
 - la condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990
- 2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente
- 5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23.03.1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa
- 6) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della Legge 13.03.1958 n. 365
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente
- 8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento
- 10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10.08.1950, n. 648
- 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente

- 16) I GENITORI VEDOVATI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVATI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazioni in tal senso
- 18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO (senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)
- 19) I CONIUGI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità
- 21) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 20), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m., *“nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”*.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dalla minore età.